



CLARABELLA
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA
ONLUS



BILANCIO SOCIALE
2013

*«Per poter veramente affrontare la "malattia",
dovremmo poterla incontrare fuori dalle istituzioni,
intendendo con ciò non soltanto fuori dall'istituzione psichiatrica,
ma fuori da ogni altra istituzione la cui funzione è quella di etichettare,
codificare e fissare in ruoli congelati coloro che vi appartengono.*

*Ma esiste veramente un fuori sul quale e dal quale si possa agire
prima che le istituzioni ci distruggano?»*

Franco Basaglia
"Il problema della gestione", 1968

PREMESSA

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.”

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)

Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un **processo**. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi.

Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione

Non vi è alcun obbligo di legge per la redazione del Bilancio Sociale, se non in Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007).

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune “linee guida” quali:

- Federsolidarietà “Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione”
- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) “Principi di Redazione del Bilancio Sociale”
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale”

La Cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

All'interno della Cooperativa è stato individuato un "gruppo" di redazione del Bilancio Sociale, che ha provveduto alla raccolta delle informazioni, delle istanze degli stakeholder ed ha effettivamente redatto il documento.

Tale gruppo è formato da persone appartenenti ai vari settori di attività della cooperativa che hanno apportato le proprie competenze, conoscenze ed i punti di vista.

Il bilancio sociale è stato poi presentato e condiviso dall'Assemblea Soci del 22/07/2014, che ne ha deliberato l'approvazione, e verrà pubblicato sul sito internet www.cascinaclarabella.it affinché chiunque possa consultarlo.

Una copia sarà inoltre sempre disponibile presso gli uffici amministrativi.

1. IDENTITÀ

1.1 Informazioni generali

Denominazione:	CLARABELLA - Società Cooperativa Sociale Agricola - ONLUS
Data di costituzione	29/03/2002
Indirizzo e contatti:	Via delle Polle n.1800 – 25049 Iseo (Bs) Tel. 030.9821902 – Fax 030.9896131 E-mail clarabella@cascinaclarabella.it Sito Internet www.cascinaclarabella.it
Forma giuridica:	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa sociale di tipo B • Cooperativa agricola • Modello di riferimento: S.p.A. • Classificazione ateco: 01.61.00
Iscrizione ad albi e registri:	<ul style="list-style-type: none"> • CCAA di Brescia, Codice Fiscale e Partita Iva 02288390988 • Albo Nazionale società cooperative n°A120504 • Albo Regionale cooperative sociali n°745
Reti associative di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Confcooperative Brescia • UE.COOP Unione Europea delle Cooperative • Consorzio Cascina Clarabella s.c.s. ONLUS • InRete.it consorzio di cooperative sociali Ovest bresciano

1.2 Storia

La Cooperativa CLARABELLA nasce nel 2002 nell'ambito del più ampio progetto denominato **“CASCINA CLARABELLA”**, già comprendente le Cooperative sociali Diogene (tipo A) ed Is.Pa.Ro. (tipo B), al fine di sviluppare attività in campo agricolo per la creazione di opportunità lavorative per persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

La nostra esperienza nasce dalla tipica “saggezza” contadina, in base alla quale tutti sono a loro modo abili, quali che siano il livello culturale o le condizioni mentali, perché le piante e gli animali non discriminano nessuno, non si voltano dall'altra parte e crescono sane chiunque le accudisca.

Il mondo dell'agricoltura ha sempre rappresentato un ambito privilegiato di attenzione e di applicazione per la cura, e soprattutto per quella che ora chiamiamo riabilitazione, in tutta la storia della psichiatria moderna.

L'azienda agricola in cui erano impegnati i ricoverati non mancava mai nella "città dei matti", prima di tutto perché era funzionale alla sua gestione economica, anche se aveva più funzione di intrattenimento degli "ospiti" e di sfruttamento per il mantenimento del manicomio piuttosto che funzione terapeutico-riabilitativa.



La Riabilitazione Psichiatrica moderna si sviluppa dagli anni '50 del secolo scorso con la de-istituzionalizzazione fino alla chiusura dei manicomi in Italia, con la promozione della salute mentale nella comunità. In questo contesto nasce la "agricoltura sociale": non assistenzialismo, ma la capacità dell'impresa agricola di generare benefici mediante l'attività produttiva e l'utilizzo di beni e strutture aziendali nei confronti di soggetti deboli per percorsi di inclusione sociale. Con una vasta gamma di esperienze: l'accoglienza, l'impiego lavorativo, le "social farms", le Comunità Terapeutiche.

Cosa rende particolare l'agricoltura per l'**inserimento al lavoro** del disabile psichico?

- il ventaglio ampio di possibilità: attività in campo aperto e/o in serra, allevamento o coltivazioni a ciclo breve o lungo, la varietà dei lavori quasi mai ripetitivi;
 - le caratteristiche: i ritmi di produzione non incalzanti, la partecipazione di tutti al risultato finale, la non aggressività delle piante e di molti animali da allevamento, il senso di responsabilità che matura quando ci si prende cura di organismi viventi (aspetti di Pet Therapy), il contatto con l'ambiente naturale ecc.
- Potenzialità recepite in particolare dalla rete delle "fattorie sociali", luoghi dove la terra è un solido ponte tra disabilità e lavoro; cooperative di inserimento lavorativo, "comunità terapeutiche", progetti di Asl e altri enti.

1.3 Oggetto sociale

Secondo quanto previsto dallo statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La cooperativa con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci ha per oggetto l'esercizio in via esclusiva delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso le attività agricole sopra descritte mediante le quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori (secondo quanto indicato

dalla legislazione vigente). I lavoratori persone svantaggiate, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91.

Il bacino di riferimento delle attività e dei servizi sopra descritti, indicato come comunità locale, corrisponde prioritariamente al territorio della Provincia di Brescia e può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata del Consiglio di Amministrazione. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici utili alla realizzazione degli scopi sociali nei limiti e secondo le modalità previste dalle leggi in tema di società cooperative agricole tempo per tempo vigenti.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.”

1.4 Missione

La cooperativa CLARABELLA, in ossequio alla legge 381/91, si propone quale **finalità istituzionale** lo svolgimento di attività agricole diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Nel perseguire tale finalità si applicano le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- individuare e sviluppare nuove nicchie di mercato nel settore agricolo, prestando sempre massima attenzione al territorio ed alle risorse in esso presenti anche costruendo partnership significative e strategiche con il profit;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;

- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Gli **obiettivi** sono quelli di:

- * creare opportunità di lavoro a persone con disagio psichico;
- * contribuire ad una riqualificazione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che economico;
- * creare un percorso di conoscenza e di esperienza in materia di cultura della gestione del territorio rurale e delle sue risorse, rivolto prevalentemente al mondo della scuola;
- * dar vita ad un Centro di Educazione Ambientale, che stimoli una partecipazione attiva dei cittadini alla tutela ed alla gestione del territorio;
- * incentivare la conoscenza e la valorizzazione dei metodi di produzione agricola biologica;
- * creare uno spazio aperto alla contaminazione, alle proposte, ai bisogni del territorio circostante;
- * diventare sede di riferimento per le iniziative di formazione del Dipartimento di Salute Mentale, offrendo la possibilità di ospitare nelle sale multimediali ed nell'accoglienza alberghiera convegni e congressi nazionali ed internazionali.

1.5 Attività svolte

La Cooperativa agricola sociale Clarabella svolge diverse attività in campo agricolo finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico, proponendo nel contempo uno sviluppo del proprio territorio di riferimento da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

I principali eventi del 2013 sono stati i seguenti:

- dal 7 al 10 aprile abbiamo partecipato al Vinitaly
- abbiamo organizzato un aperitivo per le ragazze del Brescia Calcio per festeggiare il raggiungimento dei 5mila fans su Facebook (la squadra di serie A ha poi vinto lo scudetto)
- A maggio abbiamo contribuito all'inaugurazione e avvio della cooperativa "I Perinelli" a Ponte dell'Olio (Pc) garantendo formazione e supporto del personale neo-assunto e la cura delle attività agricole
- Abbiamo partecipato ad Asti alla manifestazione "Vinissage – rassegna di vini biologici, biodinamici e naturali"
- Ad agosto abbiamo organizzato il primo matrimonio in Cascina, l'evento ci ha permesso di sperimentarci anche in vista dell'apertura del nostro ristorante agriturismo

- Nel mese di settembre il nostro Brut 2010 ha ottenuto da Slow Food il riconoscimento di “Vino Slow” nella guida 2014 Slow Wine;
- A dicembre abbiamo sottoscritto l'accordo tra la Cooperativa, Slow Food ed il Comune di Paderno Franciacorta per il progetto “Nutrire la Franciacorta”, volto a valorizzare terreni agricoli incolti in Franciacorta per il rilancio di colture e prodotti ormai abbandonati ma di pregio.

Vitivinicoltura biologica



La Cooperativa ha gestito sin dalla sua nascita un terreno di circa 3 ettari coltivato a vite, con procedimento biologico. Nel 2009 si è realizzato il completamento di nuovi vigneti, per circa 11 ha di superficie vitata, l'attività entrerà a regime nel 2015 con l'immissione sul mercato di circa 80 mila bottiglie.

Nel 2013 sono state commercializzate circa 55 mila bottiglie di vino così suddivise:

n° 25.000 Brut DOCG;

n° 8.000 Saten DOCG;

n° 8.000 Dosaggio Zero DOCG;

n° 8.000 Terre di Franciacorta rosso DOC;

n° 6.000 Curtefranca bianco DOC;

E' proseguita proficuamente l'attività di sviluppo commerciale con il consolidamento dei clienti esistenti – anche all'estero - e con l'apertura di nuovi rapporti commerciali. Prosegue l'importante collaborazione con i G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale).



Abbiamo organizzato, per tutto il 2013, una serata di promozione mensile del nostro vino e dei nostri prodotti offrendo un aperitivo in Cascina. Ciò ha permesso di far conoscere da vicino la nostra realtà anche a persone, residenti nel del territorio, che non ci conoscevano il nostro progetto sociale.

Olivicoltura e frantoiazione

completato nel 2009, il frantoio si trova a Rodengo Saiano, in una cascina ristrutturata concessa in diritto di superficie dal Comune alla Coop. Is.Pa.Ro. e da quest'ultima messo a disposizione di Clarabella.

Il totale delle olive molite nei mesi ottobre-novembre 2013 è stato di 35,43 q.li di cui solamente 1,32 prodotte direttamente. L'olio prodotto è stato pertanto circa 42 quintali di cui 1,8 q.li di nostra proprietà. E' inoltre aumentato

sensibilmente il numero di uliveti gestiti conto terzi, in Franciacorta e oltre.

Apicoltura

l'attività è stata avviata tramite la gestione di 30 arnie; visto l'andamento positivo delle vendite, nel 2011 si è passati a 90 arnie per una produzione di circa 34 q.li.



Foto realizzata da Attilio Rossetti

Anno	N° arnie	Miele (quintali)
2012	Circa 90	25
2013	Circa 40	8

La produzione negli ultimi anni ha risentito molto delle cattive condizioni meteorologiche e della scarsa fioritura. Il prodotto è comunque molto apprezzato e viene spesso scelto come bomboniera per i matrimoni.



Settore didattico

nel 2007 abbiamo ottenuto l'accreditamento da Regione Lombardia per l'avvio dell'attività "Fattoria didattica". Nel 2013 abbiamo ospitato circa 700 bambini coinvolti nelle attività didattico-ambientali nel periodo primaverile e autunnale. Per il secondo anno abbiamo nuovamente ospitato in cascina il progetto "learning week" promosso da Regione Lombardia proponendo varie attività didattiche a ragazzi alunni di una scuola alberghiera ed un istituto socio-psico-pedagogico della provincia di Cremona; le attività hanno visto anche la partecipazione di alcuni ragazzi con handicap cognitivo.



Agriturismo e meeting

l'agriturismo si è ormai caratterizzato come un luogo di turismo sostenibile, legandosi ad associazioni del settore dedite allo sviluppo e alla promozione di forme di turismo etico. Nel 2011 abbiamo dotato la struttura di un impianto fotovoltaico.



Nel corso del 2013 le presenze totali nell'agriturismo sono state circa 2.000, confermando il dato 2012; aumenta invece la presenza di turisti stranieri. La congiuntura economica sfavorevole ha confermato anche per il 2013 la modifica delle tipologie di prenotazione: non più lunghi periodi, ma soggiorni brevi e molte prenotazioni last minute. Abbiamo consolidato il legame con tour operator danesi e tedeschi ed aperto un nuovo rapporto con un tour operator olandese (Italissima). Abbiamo migliorato la nostra visibilità sul web, anche



aggiornando e rivedendo il sito (www.cascinaclarabella.it), aderendo a nuovi portali di prenotazione, rinnovando il rapporto con alcune importanti associazioni tra cui l'Associazione italiana turismo responsabile e Legambiente Turismo. L'Agriturismo è stato inserito sul portale "Agriturismi biologici" AIAB e ha promosso pacchetti soggiorno equo-solidali con l'agenzia "Ecotube" che appartiene alla rete del Commercio Equo. E' proseguita l'attività di gestione di eventi congressuali e convegnistica con circa 30 giornate di soggiorni legati a meeting e workshop presso la nostra struttura.



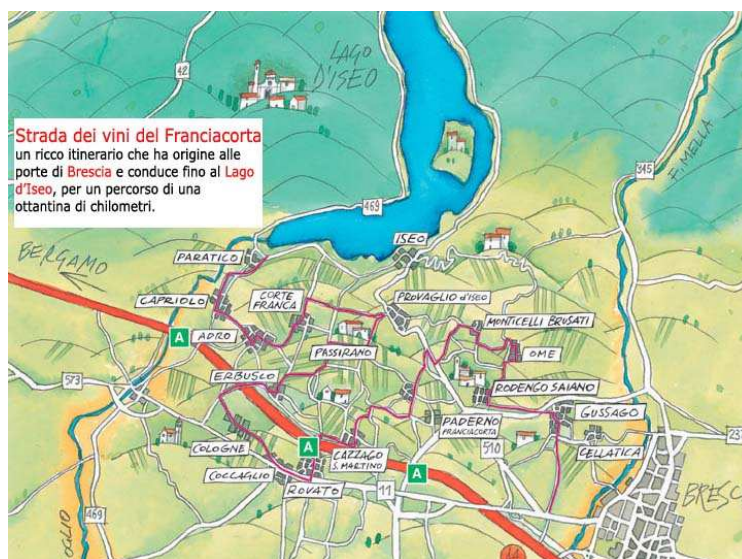
PRESENZE 2013		
	ITALIANI	STRANIERI
Gennaio	34	
Febbraio	58	
Marzo	96	18
Aprile	153	66
Maggio	201	37
Giugno	174	113
Luglio	169	315
Agosto	401	396
Settembre	219	42
Ottobre	120	103
Novembre	172	
Dicembre	272	
	2069	1090

Si rileva l'aumento significativo di richieste di noleggio spazi presso la nostra struttura per l'organizzazione di feste ed eventi. Abbiamo consolidato il rapporto con la cooperativa la Rete ed in particolare con il servizio catering del "Bistrò Popolare" per l'organizzazione di pranzi, banchetti, eventi presso la nostra struttura.

Punto di ristoro

Il servizio di recente attivazione propone degustazioni di prodotti da agricoltura biologica di nostra produzione.

1.6 Territorio di riferimento



Col termine "Franciacorta" viene designata una zona della provincia di Brescia che si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

Nello specifico della Cooperativa, le attività svolte sono inserite nel contesto denominato **"Cascina Clarabella"** in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo.



La prospettiva innovativa ed interessante è quella di creare intorno alla Cooperativa un luogo piacevole, stimolante, sereno, culturalmente e socialmente vivo, idoneo a rivitalizzare ed a connotare in modo positivo il territorio, così da fungere da polo di attrazione di realtà come quella del volontariato, dell'associazionismo, delle professioni, delle realtà scolastiche; di coinvolgere i settori produttivi artigianali, così da contribuire a dare a tutta l'area una nuova identità, un ruolo attivo e propositivo nell'economia del basso Sebino e della Franciacorta.

2. GOVERNO E STRATEGIE

2.1 Tipologia di governo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi in conformità alle norme di legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

L'Assemblea ordinaria dei soci riunitasi in seconda convocazione il giorno **24/05/2012** ha eletto il seguente Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Sara Vigani	Presidente (seconda nomina)	Socio lavoratore dal 03/05/2010, è la responsabile del settore didattico.
Ramona Tocchella	Vice Presidente (prima nomina)	Socio lavoratore dal 03/05/2010, opera principalmente nel settore agriturismo e meeting.
Terzi Dania	Consigliere (prima nomina)	Socio volontario dal 19/04/2012, opera nel settore socio sanitario.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati scelti tra i soci più giovani e che hanno dimostrato maggiore impegno, assumendosi anche la responsabilità di alcuni settori di attività.

2.2 Organi di controllo

Il controllo amministrativo e contabile è stato affidato ad un Collegio Sindacale che è stato eletto il **17/05/2011**.

Nome e cognome	Carica
Dott. Pernigotto Enrico	Presidente
Dott. Morelli Alberto	Sindaco effettivo
Dott. Alloisio Riccardo Vincenzo	Sindaco effettivo
Dott. Donda Antonio	Sindaco supplente
Dott.ssa Mascari Federica	Sindaco supplente

Esso durerà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

2.3 Attività di governo

L'**Assemblea dei soci** si è riunita 2 volte:

- 25/02/2013 per la modifica dell'articolo 45 dello Statuto;
- 24/05/2013 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito 16 volte ed i principali argomenti discussi sono stati:

- Approvazione Bilancio e Bilancio sociale 2012;
- Gestione personale
- Progetto ristorante
- Trasferimento dipendenti ed attività alla Cooperativa I Perinelli
- Costituzione della cooperativa Il Meridiano Società Cooperativa Sociale Agricola ONLUS
- Richiesta di associazione a CFI scpa
- Contratto d'appalto vendemmia 2013
- Modifica Statuto
- Ammissione e dimissione soci
- Adesione all'Associazione UE.COOP e recesso da Unione Nazionale Cooperative Italiane (UNCI);
- Recesso dal Consorzio CO.E.SO.
- Progetto "Nutrire la Franciacorta"

2.4 Processi decisionali e di controllo

La Cooperativa Clarabella è prima di tutto una realtà di cura, di riabilitazione e di reinserimento lavorativo. La propria organizzazione è dunque strutturata in modo che tali funzioni risultino prioritarie, a

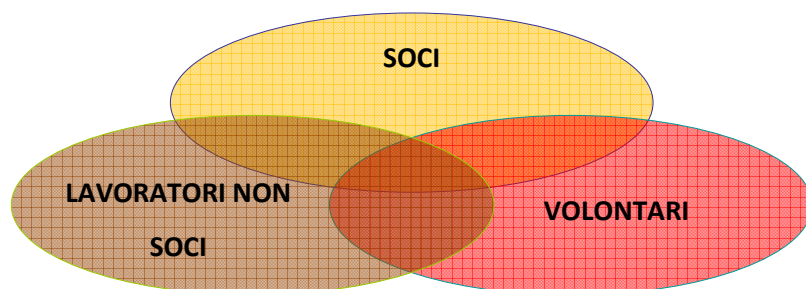
volte anche a scapito di forme gerarchiche che renderebbero più agevole la gestione aziendale vera e propria.

Tutti coloro che a qualsiasi titolo fanno parte della Cooperativa CLARABELLA compongono un collettivo, cioè un insieme di persone che hanno in comune uno spazio da gestire e da abitare e che insieme partecipano alla vita istituzionale. Il collettivo non è individuabile con le c.d. risorse umane perché non comprende solo persone che hanno rapporti di tipo gerarchico/burocratico, ma tutte quelle che hanno la possibilità di muoversi, di comunicare e di interagire al di fuori di schemi prefissati.

Quanto più ci sono operatori differenti in cooperativa tanto più la cooperativa si arricchisce, soprattutto se riesce a mettere a frutto questa eterogeneità.

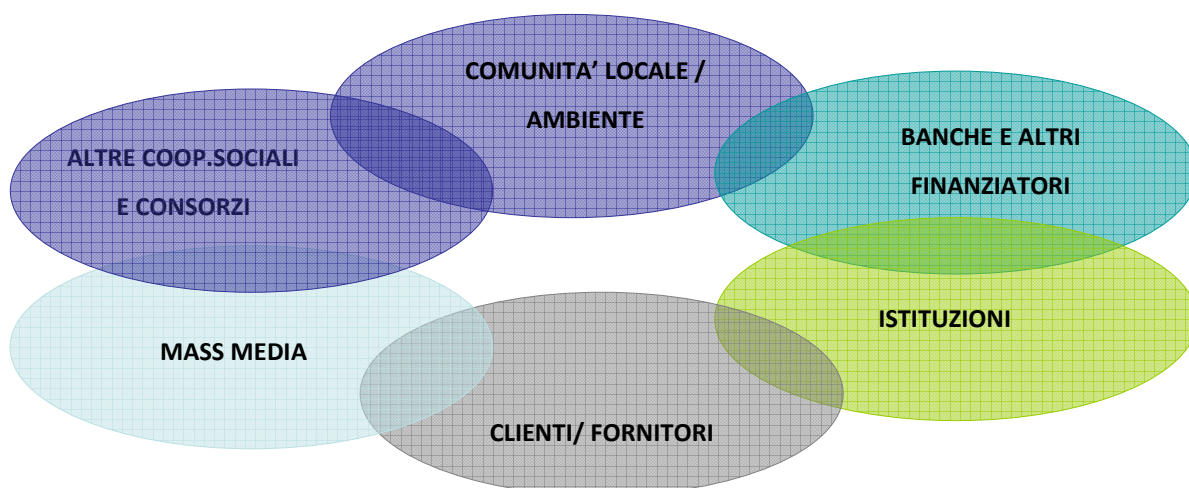
Come diceva il filosofo Emanuel Levinas *“bisogna prendere una posizione etica in cui la responsabilità è prendersi la responsabilità dell’altro”*. Ed è così che Clarabella si assume la responsabilità dei suoi inseriti, i quali a loro volta si assumono delle responsabilità all’interno della cooperativa con il supporto del collettivo.

3. PORTATORI DI INTERESSI



Con tutti i portatori di interesse “interni” si instaura una relazione basata su:

- condivisione degli obiettivi
- coinvolgimento nei processi decisionali
- scambio reciproco
- lavoro costante di co-progettazione

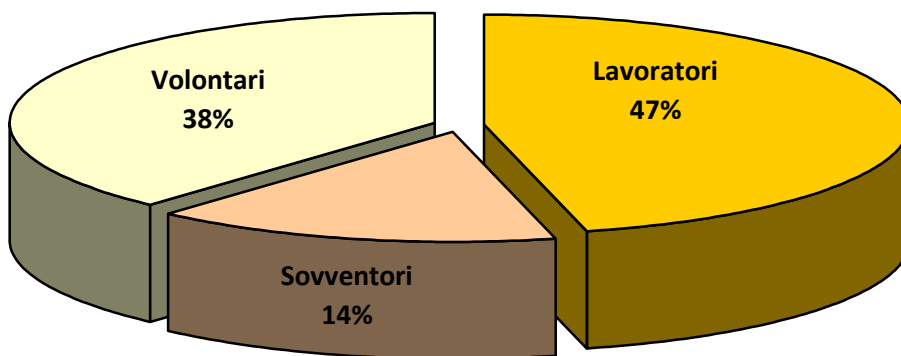


Con i portatori di interesse “esterni” si instaura una relazione basata su:

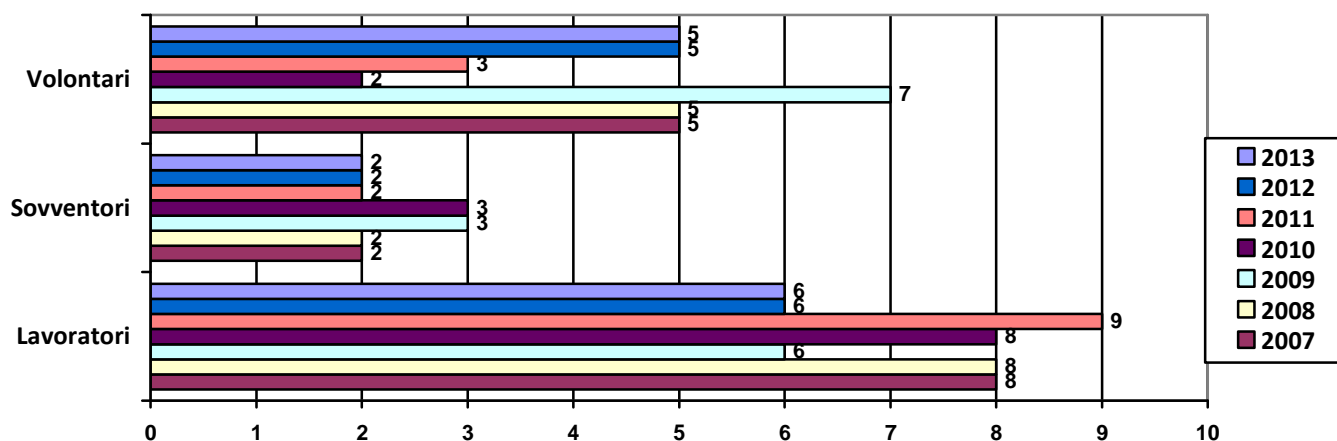
- massima trasparenza negli obiettivi e nei risultati
- comunicazione aggiornata e tempestiva
- collaborazione e integrazione nelle reti sociali e di comunità
- riconoscibilità e coinvolgimento

3.1 Base sociale

Al 31/12/2013 la base sociale era composta da n°13 soci, di cui 6 lavoratori, 5 volontari e 2 sovventori (Coop. Diogene e Fondazione ISPARO per il benessere e la salute mentale).



La base sociale nel tempo



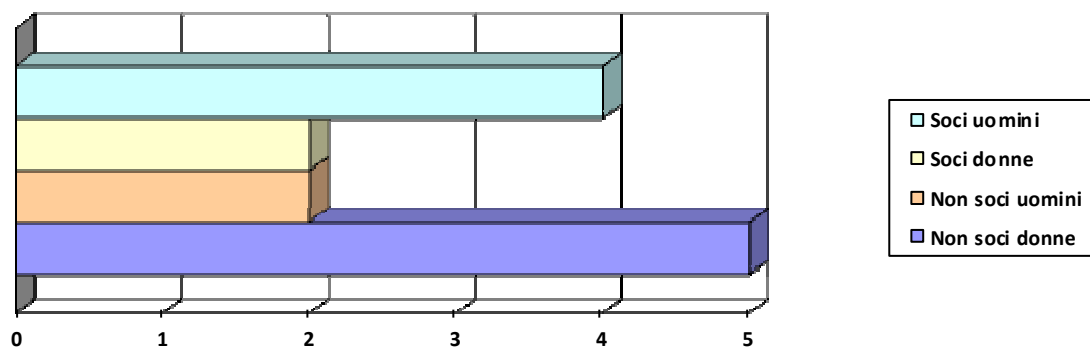
Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2012	13
Soci ammessi 2013	1
Recesso soci 2013	1
Soci al 31/12/2013	13

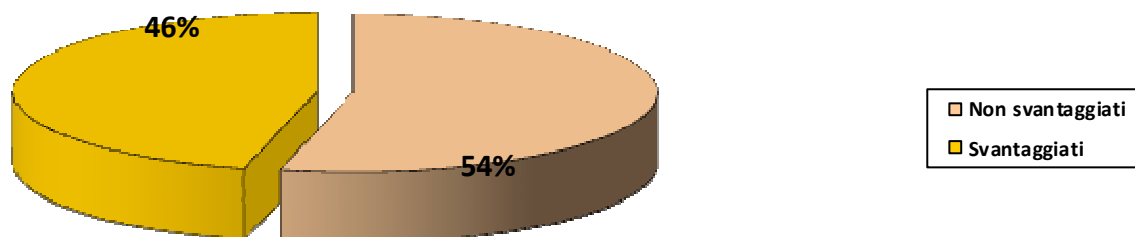
3.2 Lavoratori

In totale i lavoratori sono **13** (7 donne e 6 uomini), di cui:

SOCI: 6 (2 donne e 4 uomini)



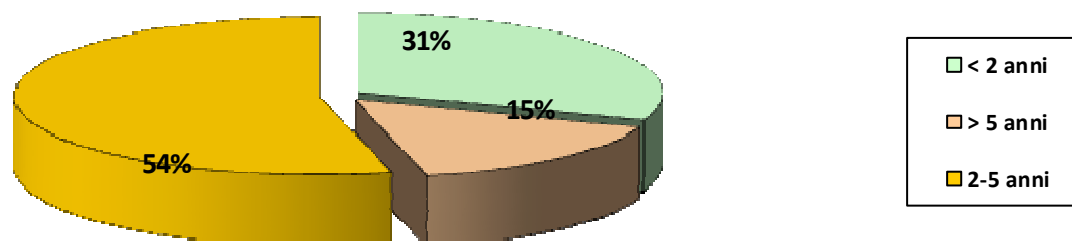
SVANTAGGIATI: 6 (invalidi fisici, psichici o sensoriali)



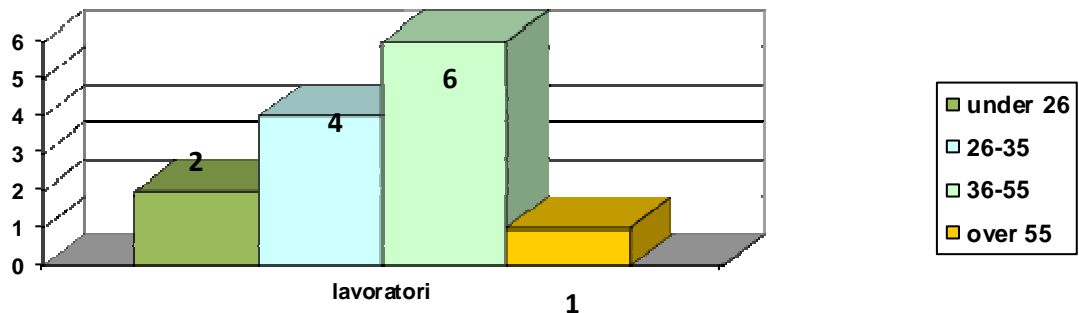
Anzianità lavorativa

La maggior parte dei dipendenti lavora in Cooperativa da non più di 5 anni, e altri da meno di due anni.

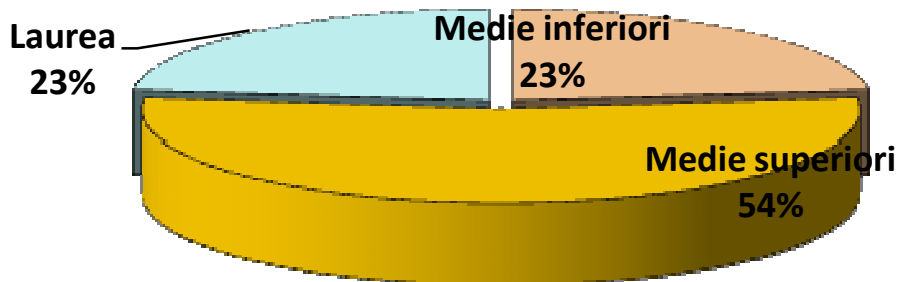
Questo a ulteriore dimostrazione che la Cooperativa è giovane ed in crescita.



Classi di età



Titolo di studio



Rapporto di lavoro

9 lavoratori sono assunti con contratto part-time in relazione alle loro residue capacità lavorative.

3 lavoratori sono assunti a tempo determinato, mentre gli altri hanno contratti a tempo indeterminato.

A tutti i lavoratori viene applicato quanto previsto dal CCNL delle Cooperative Sociali che prevede un sistema di inquadramento articolato in 6 categorie individuate con le lettere dalla A (lavoro generico e servizi ausiliari) alla F (attività di direzione).

L'inquadramento del personale nelle categorie e nelle rispettive posizioni economiche è determinato esclusivamente in relazione alle mansioni effettivamente svolte.

	Liv.A	Liv.B	Liv.C	Liv.D
Lavoratori	5	1	4	3
% sul tot. dei lavoratori	38%	8%	31%	23%

3.3 Altre cooperative sociali e consorzi

La Cooperativa aderisce a:

- Consorzio Cascina Clarabella – nato nel 2009 per svolgere servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e gestionale di livello elevato a favore delle Cooperative sociali;
- Consorzio Inrete.it – è il consorzio territoriale creato da SOLCO Brescia per l’Ovest bresciano;
- Consorzio CGM Finance – finanziaria di settore che opera nei confronti delle Cooperative sociali raccogliendo depositi ed erogando finanziamenti;
- Consorzio In.Rete.IT – è il consorzio territoriale creato da SOLCO Brescia per l’Ovest bresciano

3.4 Comunità locale/Ambiente

La Cooperativa presta molta attenzione all'approccio biologico e ambientale verso il territorio.

Oltre al recupero del territorio, al recupero di un certo tipo di coltivazione, alla parte didattica e naturalmente al dare la possibilità a ragazzi affetti da patologia psichica di poter trovare un impiego che garantisca loro continuità, stimoli e diversificazione delle attività, si punta continuamente al recupero energetico del sottoprodotto che si crea dalla produzione dell’olio del vino e del miele. Gli impianti della cooperativa pertanto si **auto-sostengono energeticamente**.

In particolare, l’agriturismo usufruisce di una caldaia a biomassa e – dalla fine del 2011 – di un impianto fotovoltaico.

Ad ottobre 2011 abbiamo aderito al Progetto di *“Monitoraggio e Riduzione delle Emissioni di CO2 in Vitivinicoltura”* che utilizzando il calcolatore **ITA.CA.** (Italian Wine Carbon Calculator) si prefigge di monitorare il livello di emissioni ed il bilancio dell’effetto serra conseguente all’attività vitivinicola sul territorio della Franciacorta per dare indicazioni sulle possibilità di contenimento dei consumi e di miglioramento del bilancio stesso.

Capofila è il Consorzio Vini Franciacorta, collaboratore scientifico l’Università degli Studi di Milano ed i partners sono 21 produttori del territorio.

3.5 Mass media

La Cooperativa ha un ottimo rapporto con i media locali che vengono sempre coinvolti in convegni, presentazione di progetti, ecc.

Inoltre, Clarabella pubblica su siti internet e riviste specializzate la propria attività agrituristica, la vendita prodotti e le bomboniere solidali.

Nel corso del 2013 sono apparsi numerosi articoli su giornali locali e nazionali, in particolare:

GIORNALE DI BRESCIA

21/03/2013 “Il Piatto: costolette di agnello alla menta – Il vino: Terre di Franciacorta Doc Rosso 2009 Clarabella”



06/02/2013 “Un gioiello in Lombardia Lago d’Iseo da scoprire”

2013-06-03, Worldpassion “Cascina Clarabella”



20/06/2013 “AIAB e Legambiente firmano un protocollo di collaborazione sul turismo sostenibile”



24/07/2013 “Franciacorta Satèn Cascina Clarabella”



11/09/2013 “Piccole storie di vini fatti in paradiso”



24/09/2013: “I migliori Metodo Classico d’Italia”

3.6 Banche e altri finanziatori

La Cooperativa intrattiene rapporti finanziari con i seguenti soggetti:

- Banca Popolare Etica, Filiale di Brescia – nata ufficialmente nel 1999, è la prima istituzione di finanza etica nel nostro paese, concepita direttamente dalle organizzazioni del Terzo Settore, del volontariato e della cooperazione internazionale
- Banca di Valle Camonica, Filiale di Corte Franca
- BCC Basso Sebino, Filiale di Iseo

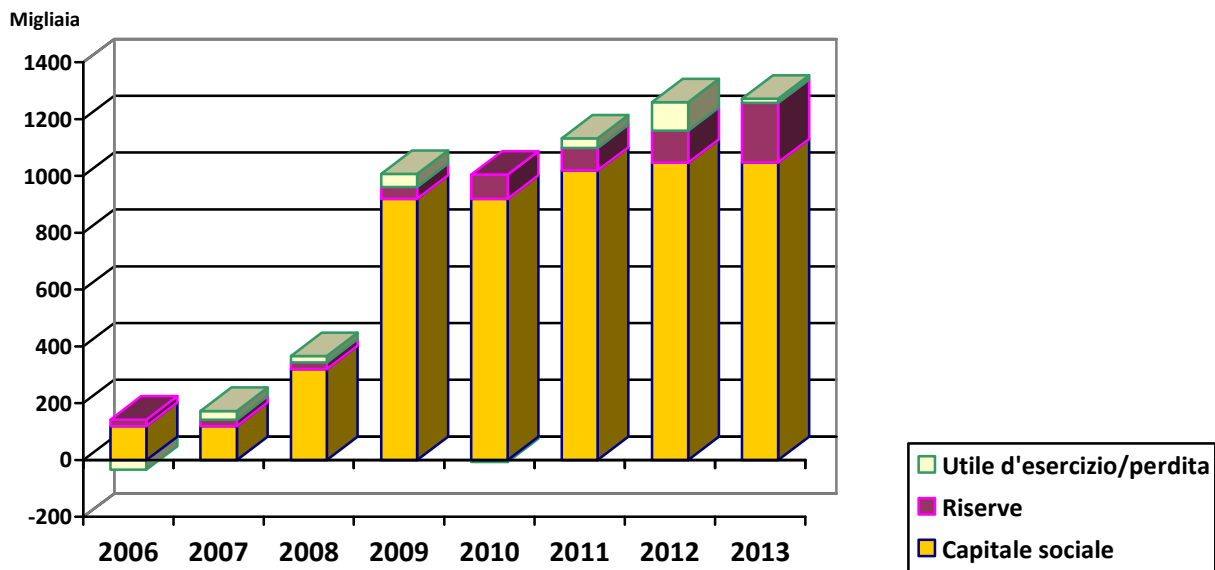
- Finlombarda SpA - è la finanziaria di Regione Lombardia costituita nel 1971 su iniziativa delle principali banche operanti in Lombardia; nello specifico, opera a favore delle cooperative sociali con delle linee di credito specifiche a tasso agevolato.
- Credito Bergamasco, filiale di Corte Franca.

4. DIMENSIONE ECONOMICA

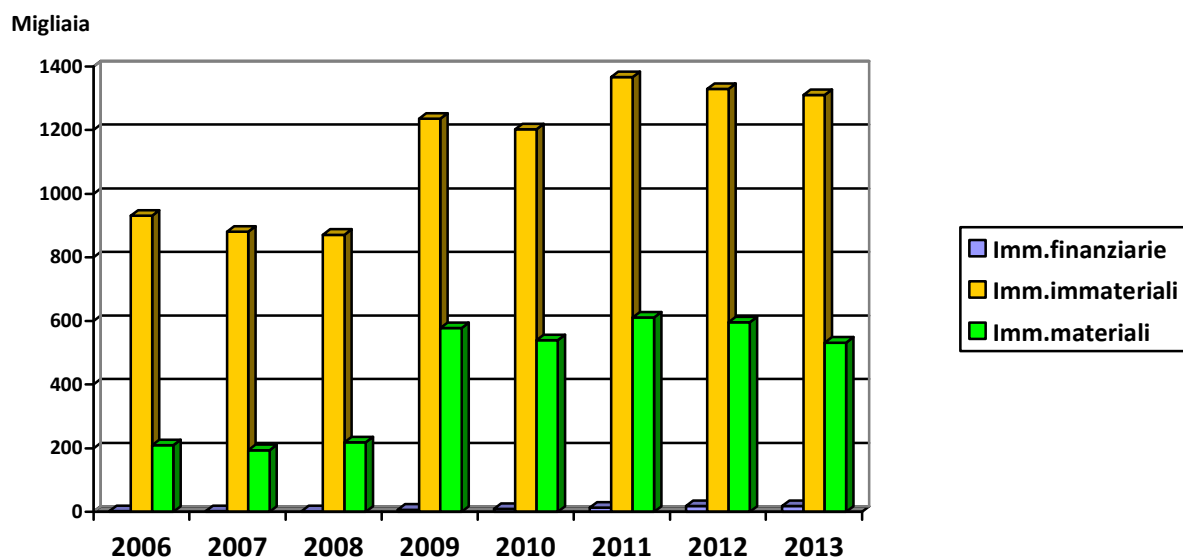
Valore della produzione	2012	2013
Ricavi da imprese, privati e famiglie	478.793	580.548
Ricavi da Enti pubblici	3.625	4.648
Ricavi da Consorzi e cooperative	83.351	71.086
Contributi pubblici	50.233	40.095
Contributi privati	9.300	14.156
Ricavi e proventi vari	37.025	42.516
Rimanenze finali	220.360	44.820
Totale	882.687	797.869

Distribuzione valore aggiunto	2012	2013
Cooperativa (utile d'esercizio)	100.196	14.897
Enti pubblici (tasse)	904	0
Finanziatori (oneri finanziari)	22.391	33.183
Lavoratori	231.930	248.970
Dipendenti soci	152.512	140.160
Dipendenti non soci	79.558	108.810
Sistema cooperativo	13.703	60.945
Centrale cooperativa e società controllate	5.833	6.217
Consorzio di riferimento	4.770	4.533
Cooperative non sociali	0	400
Cooperative sociali	3.100	49.795
TOTALE	369.124	357.995

Patrimonio netto



Investimenti a lungo termine



6. PROSPETTIVE FUTURE

RISTORANTE

La Cooperativa ha avviato un ambizioso progetto di realizzazione e costruzione di un ristorante agriturismo finalizzato a completare l'offerta di servizi turistici. L'immobile che ospiterà il ristorante è concesso in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Isparò per il Benessere e la Salute Mentale ONLUS.

Sono stati attivati contatti con imprese del territorio bresciano per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione (lavori edili, idraulici ed elettrici). Inoltre per quanto concerne lo studio dell'arredo e delle soluzioni interne è stata attivata una collaborazione con l'Accademia d'Arte Santa Giulia di Brescia che ha proposto ai suoi studenti un concorso di idee sia per la parte di interior design, sia per la formulazione di un piano di comunicazione coordinata relativa alla ristorazione ed ai prodotti della cooperativa.

VINO

Sono in fase di perfezionamento i lavori di ristrutturazione e ampliamento della cantina soprattutto per quanto concerne gli impianti (refrigerazione cantina e botti) e l'adeguamento delle attrezzature legate alla produzione vinicola.

E' stato definito e verrà a breve sottoscritto il contratto per l'affitto di un magazzino refrigerato per lo stoccaggio di circa 70 mila bottiglie nel Comune di Cazzago.

Si evidenzia la partecipazione per il sesto anno consecutivo al Vinitaly che ha fatto registrare un buon numero di presenze e potenziali clienti interessati ai nostri prodotti, nonché la quasi totalità di clienti già acquisiti che hanno riproposto il loro interesse e livello di soddisfazione nel voler proseguire il lavoro avviato.

Per il 2014 è previsto l'aumento delle collaborazioni alla vendita in termini di agenti/rappresentanti e nello specifico per le zone: Toscana (Prato - Pistoia e Lucca), Lombardia (Como, Lecco, Bergamo), Emilia Romagna (Ferrara), Piemonte (Cuneo e bassa Langa), e la partecipazione a manifestazioni specifiche sul vino in Toscana - Pietrasanta "Vini d'Autore" e si ritornerà per il secondo anno consecutivo al Vinissage ad Asti per la rassegna vini biologici. Altro obiettivo del 2014 è il perfezionamento di alcuni contatti commerciali finalizzati ad instaurare collaborazioni su altre zone, sia in Italia che all'estero, che risultavano attualmente scoperte.

AGRITURISMO

Per l'attività agriturismo si prevede un incremento delle entrate grazie alla promozione effettuata attraverso nuovi siti di prenotazione on-line e la vendita di pacchetti dedicati ad esempio comprensivi di offerte eno-gastronomiche. Abbiamo già ricevuto, nei primi mesi dell'anno, conferme di prenotazioni da

parte di vari gruppi di turisti, per convegni e seminari anche in aggiunta rispetto all'anno scorso. Anche tramite eventi auto-organizzati Clarabella incentiverà ulteriormente la vendita di vini, olio e miele al dettaglio per favorire la conoscenza sul territorio del progetto sociale.